



COMUNE DI ZAMBANA

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cec.camanini@tin.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune Zambana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cles, 26 febbraio 2018



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Cristina Camanini, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Zambana come da deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 28 del 29.09.2017, ha ricevuto in data 20.02.2018, nel rispetto delle tempistiche stabilite dal Regolamento di contabilità del Comune, lo schema di bilancio di previsione 2018-2020 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 31/2018 del 20.02.2018 completo dei seguenti allegati:

- Prospetto entrate per titoli e tipologia;
- Prospetto riepilogo generale entrate per titolo;
- Prospetto spese per titoli, missioni e programma;
- Prospetto riepilogo spese per missioni;
- Prospetto riepilogo generale spese per titoli;
- Prospetto quadro generale riassuntivo del Triennio 2018-2020;
- Prospetto equilibri di bilancio;
- Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
- Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali;
- Prospetto elencante le spese in conto capitale con indicazione del rispettivo finanziamento;
- Bozza delibera con la quale sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali (approvate contestualmente in seduta di bilancio);
- La delibera di Giunta Comunale nr. 23/2018 del 08.02.2018 di approvazione delle tariffe per i servizi di acquedotto e fognatura per l'anno 2018 (servizio idrico integrato);

- Nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- Dup approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del 15.02.2018;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e della legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 compatibilmente con la normativa di armonizzazione contabile;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25 coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013, n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11 e dalla legge regionale 24 aprile 2015 n.5, dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e dalla legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31;
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e dal D.lgs 126 del 2014 e ss.mm.;
- visto il T.U.S.P. approvato con D.Lgs nr. 175 di data 19.08.2016, modificato con D.Lgs nr. 100 del 16.06.2017 e recepito con significativi adeguamenti dall'ordinamento provinciale mediante l'art. 7 della L.P. nr. 19 del 29.12.2016, e dall'art. 8 della L.P. nr. 9 del 02.08.2017;
- visto l'art. 9 della L. n. 243/2012 come modificata dalla L. n. 164/2016 che definisce il principio del pareggio di bilancio per gli enti locali come saldo non negativo;
- vista la L. n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che considera il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa quale posta rilevante ai fini del saldo di finanza pubblica, escluse le quote da debito;

- visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 25.06.2009 e s.m.;
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di Consiglio nr. 57 di data 25.11.1977 ed integrato con deliberazione n. 5 di data 27.01.1989 e s.m.;
- visto il regolamento di Contabilità in fase di aggiornamento alla nuova disciplina contabile prevista dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. posto all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e documenti allegati;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2018;
- rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 17/2016 del 29.02.2016 è stata rinviata al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall'art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- visti, ai sensi dell'art. 81 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, i pareri favorevoli espressi sulla proposta di adozione della deliberazione in argomento, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile;

Il Revisore prende atto che a decorrere dal 2017, con posticipo di un anno dei termini previsti a livello nazionale, il comune di Zambana, come gli altri enti locali trentini, adotta gli schemi di bilancio ex comma 1, art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., quindi il bilancio di previsione 2018-2020 è il secondo redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto "bilancio armonizzato". L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, qui di seguito si riporta un quadro generale riassuntivo:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	2019	2020	SPESE	CASSA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIF. DEL BILANCIO 2018	2019	2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	204.312,76				Disavanzo di amministrazione				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		605.860,54	22.681,00	22.681,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	226.537,69	226.500,00	226.000,00	226.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.882.191,14	1.626.093,00	1.604.981,00	1.604.981,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	22.681,00	22.681,00	22.681,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.134.296,73	810.100,00	806.100,00	806.100,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	915.109,00	664.000,00	565.500,00	565.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.527.158,54	2.135.453,86	8.000,00	8.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.868.317,36	2.793.221,40	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.803.101,96	3.836.053,86	1.605.600,00	1.605.600,00	Totale spese finali	4.750.508,50	4.419.314,40	1.604.981,00	1.604.981,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.600,00	22.600,00	23.300,00	23.300,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss.mm e rifinanziamenti)	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	670.741,42	662.500,00	662.500,00	662.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	790.510,14	662.500,00	662.500,00	662.500,00
Totale	6.273.843,38	5.298.553,86	3.068.100,00	3.068.100,00	Totale	6.363.618,64	5.904.414,40	3.090.781,00	3.090.781,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.478.156,14	5.904.414,40	3.090.781,00	3.090.781,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.363.618,64	5.904.414,40	3.090.781,00	3.090.781,00
Fondo di cassa finale presunto	114.537,50								

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Si rileva che il bilancio 2018-2020 pareggia senza applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio e non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2017	Previsioni	Previsioni	Previsioni
			anno 2018	anno 2019	anno 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.257,43	27.903,00	22.681,00	22.681,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	318.496,86	577.957,54	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	365.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	233.500,00	226.500,00	226.00,00	226.000,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	817.850,00	810.100,00	806.100,00	806.100,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	662.500,00	664.000,00	565.500,00	565.500,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.556.195,90	2.135.453,86	8.000,00	8.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00
	TOTALE TITOLI	4.932.545,90	5.298.553,86	3.068.100,00	3.068.100,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.642.300,19	5.904.414,40	3.090.781,00	3.090.781,00

TIT.	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.726.107,43	1.626.093,00	1.604.981,00	1.604.981,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	22.681,00	22.681,00	22.681,00	22.681,00

2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.885.922,08	2.793.221,40	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	359.598,69	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	318.496,86	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FIANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	previsione di competenza	22.000,00	22.600,00	23.300,00	23.300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	1.000.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	662.500,00	662.500,00	662.500,00	662.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI		previsione di competenza	5.296.529,51	5.904.414,40	3.090.781,00	3.090.781,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	341.177,86	22.681,00	22.681,00	22.681,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		previsione di competenza	5.296.529,51	5.904.414,40	3.090.781,00	3.090.781,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale	341.177,86	22.681,00	22.681,00	22.681,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
Entrata corrente vincolata a spese per il personale ...	27.903,00
Entrata corrente vincolata a.....	
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese personale	
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrata in conto capitale	577.957,54
Assunzione prestiti/indebitamento	
Altre risorse (da specificare)	
TOTALE	605.860,54

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel bilancio 2017-2019 il fondo pluriennale vincolato si è costituito da interventi di parte straordinaria derivanti da esercizio 2015.

Per quanto riguarda la parte corrente il Fondo Pluriennale Vincolato deriva da FOREG e indennità varie che vengono erogate al personale l'anno successivo all'esercizio di maturazione.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	204.312,76
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	226.537,69
2	Trasferimenti correnti	1.134.296,73
3	Entrate extratributarie	915.109,00
4	Entrate in conto capitale	2.527.158,54
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	670.741,42
TOTALE TITOLI		6.273.843,38
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.478.156,14

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	1.882.191,14
2	Spese in conto capitale	2.868.317,36
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	22.600,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	790.510,14
TOTALE TITOLI		6.363.618,64
SALDO DI CASSA		114.537,50

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Si rileva saldo di cassa non negativo.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata (pari a zero) per Euro 204.312,76.

3. Verifica dell'equilibrio di situazione corrente anni 2018-2020

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario come dimostrato nella tabella che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.903,00	22.681,00	22.681,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.700.600,00	1.597.600,00	1.597.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.626.093,00	1.604.981,00	1.604.981,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		22.681,00	22.681,00	22.681,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		13.000,00	13.000,00	13.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.600,00	23.300,00	23.300,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		79.810,00	- 8.000,00	- 8.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		87.810,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

Da notare come la situazione economica dell'anno 2018 non chiude in pareggio, destinando risorse di parte corrente alla spesa di investimento, mentre negli anni 2019 e 2020 chiude in pareggio, non avendo risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

4. Entrate e spese non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. La situazione corrente dell'esercizio 2018 non è influenzata da entrate e da spese non ricorrenti.

5. Verifica del rispetto di pareggio di bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La Nota Integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il predetto principio contabile stabilisce alcuni contenuti della presente nota integrativa, la quale, nel nuovo sistema di bilancio completa la parte descrittiva del bilancio di revisione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP).

La presente nota integrativa, in particolare, contiene tutte le informazioni supplementari, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti contabili e in ottemperanza al postulato di chiarezza del bilancio.

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è approvato dalla Giunta in data 20.02.2018 secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Sul DUP l'Organo di revisione precedente aveva espresso il proprio parere favorevole in data 28.07.2017, tenendo conto della delibera comunale nr. 19 del 22.06.2017 con la quale è stato approvato il progetto di passaggio dall'attuale assetto organizzativo dei comune di Nave San Rocco e Zambana verso il futuro comune di Terre d'Adige. Si rileva che il DUP contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore coerenti con le previsioni di bilancio, scomponendosi nello specifico in: analisi di contesto, linee programmatiche di mandato, indirizzi generali di programmazione e obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1 Il Pareggio di bilancio e il saldo di finanza pubblica

A decorrere dal 2017, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità e viene introdotto per tutti i comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Nelle componenti di spesa non sono comprese le poste relative al Fondo svalutazione crediti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	27.903,00	22.681,00	22.681,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	577.957,54	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	605.860,54	22.681,00	22.681,00

B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		226.500,00	226.000,00	226.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica		810.100,00	806.100,00	806.100,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie		664.000,00	565.500,00	565.500,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale		2.135.453,86	8.000,00	8.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.603.412,00	1.582.300,00	1.582.300,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	22.681,00	22.681,00	22.681,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.613.093,00	1.591.981,00	1.591.981,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.793.221,40	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.793.221,40	0,00	0,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	0,00	0,00	0,00

(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (N=A+B+C+D+E+F+G+H-I-L-M)	36.600,00	36.300,00	36.300,00
---	-----------	-----------	-----------

- 1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.
- 2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
- 3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
- 4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune di Zambana non ha istituito tale tributo.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice è così composto:

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
ENTRATE	TREND	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017	2018	2019	2020
	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposte, tasse e proventi assimilati	233.500,00	226.500,00	226.000,00	226.000,00
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	233.500,00	226.500,00	226.000,00	226.000,00

Altri Tributi Comunali

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 14.12.2006 e seg. è stata istituita dal 1° gennaio 2007 la Tariffa di igiene Ambientale, abrogata la Tassa raccolta rifiuti solidi urbani ed approvato il regolamento per la disciplina e l'applicazione della tariffa, la cui applicazione e riscossione è stata delegata a Asia.

Con contratto repertorio n. 11 di data 07.06.2016 è stato sottoscritto il contratto con ICA S.r.l. per l'appalto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per gli esercizi 2016/2018. Il canone annuo fisso che la ditta appaltatrice riversa al comune di Zambana è pari ad Euro 452,25.

Da rilevare la presenza di COSAP e non di Tosap, della quale si prevede di confermare le tariffe applicate anche per gli esercizi 2018-2019 e 2020, prevedendo per il 2017-2020 una Cosap permanente di Euro 4.800,00, mentre prevedendo una Cosap temporanea per il 2017-2019-2020 di Euro 1.500,00 e per il 2018 di Euro 2.000,00.

Si specifica che Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR) gestisce la tariffa acquedotto e fognatura. Le tariffe dell'acquedotto e della fognatura per l'anno 2018 sono state approvate con deliberazione giuntale n. 23 del 08.02.2018.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017			
2018	8.000,00		
2019	8.000,00		
2020	8.000,00		

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e ss mm ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;

- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa e nello specifico tali entrate sono state destinate a manutenzione ordinaria.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Il Comune di Zambana ha approvato la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia, dove il Comune Capofila è il Comune di Mezzolombardo.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati alla manutenzione delle strade, piazze e ponti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	9.800,00	9.800,00	9.800,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	88.000,00	94.000,00	94.000,00
TOTALE ENTRATE	97.800,00	103.800,00	103.800,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Da rilevare che non vi è accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto trattasi di contratti garantiti da fideiussione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Previsione 2018	Spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Asilo nido e Tagesmutter	62.000,00	88.000,00	70,45%
Fiere e mercati	4.500,00	0,00	
Mense scolastiche per scuola infanzia	30.000,00	30.000,00	100%
Teatri e palestra	20.000,00	32.800,00	60,97%
Altri servizi	0,00	0,00	100%
TOTALE	116.500,00	150.800,00	77,25%

Di seguito sono esposti i principali servizi pubblici erogati, anche a mezzo di appalti, organismi partecipati e concessioni esterne: il tutto avendo quale obiettivo il perseguimento delle migliori condizioni di economicità ed efficacia per l'utenza.

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento
Acquedotto – fognatura	affidamento a società in house	A.I.R. S.p.A.	31/12/2039
Distribuzione gas	affidamento in concessione	NOVARETI SPA	Fino a espletamento gara provinciale
Gestione rifiuti	gestione consortile	ASIA	31/12/2025
Imposta pubblicità- pubbliche affissioni	Contratto di appalto	I.C.A.	31/12/2018

Asilo nido	in convenzione	Comune di Lavis	31/07/2020
Asilo nido	affidamento diretto	Città Futura	31/07/2018
Tagesmutter	affidamento diretto	Cooperativa Sociale Tagesmutter "Il sorriso"	31/12/2017
Polizia municipale	in convenzione sovracomunale	Comune di Mezzolombardo	31/12/2017
Biblioteca	In convenzione	Comune di Lavis	01/03/2019
Vigilanza Boschiva	In convenzione	Comune di Mezzolombardo	31/12/2025
Commercializzazione legname	In convenzione	Associazione Forestale Paganella Brenta	31/12/2025
Riscossione coattiva delle imposte comunali	affidamento a società in house	Trentino Riscossioni Spa	In proroga

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Il Revisore rileva che dal 2016, a seguito dell'armonizzazione contabile, è stato previsto lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che presenta la seguente previsione per singola tipologia di entrata:

TITOLO	TIPOLOGIA	ACCANTONAMENTO AL FCDE		
		2018	2019	2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Imposte, tasse e proventi assimilati (non accertati per cassa)	12.248,31	12.248,31	12.248,31
Entrate extratributarie	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	518,61	518,61	518,61
	Rimborsi ed altre entrate correnti	96,06	96,06	96,06
TOTALE		12.862,98	12.862,98	12.862,98

Il fondo è costituito per ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle posizioni creditorie, posizioni per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo.

La Legge 27/12/2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha modificato il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento di bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rileva che, Per le entrate che erano state accertate per cassa (regola applicata dal Comune di Zambana nella generalità degli incassi fino all'introduzione dei nuovi principi contabili), il calcolo del fondo è effettuato assumendo dati extracontabili. Le posizioni più critiche sono quelle derivanti dalle riscossioni sull'IMIS.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, il Comune prevede che non siano soggette di svalutazione le poste relative a: trasferimenti da altre P.A., entrate assistite da fideiussione, entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

Infine l'Ente, dopo aver provveduto a elencare tutti i capitoli di entrata che potrebbero comportare la creazione del FCDE, adotta il metodo della media semplice (percentuale media degli insoluti accertata nel quinquennio), in quanto le riscossioni rispetto al dovuto sono state regolari nel corso degli anni presi in considerazione, il valore così ottenuto viene prudentemente incrementato.

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (avanzo a destinazione vincolata), costituendo uno specifico stanziamento di spesa.

Fondi di riserva

L'articolo 166 del Testo Unico prevede che in bilancio debba essere iscritto un Fondo di riserva di competenza pari ad una percentuale compresa tra lo 0,3% e il 2,00% delle spese correnti. Il Fondo di riserva di competenza iscritto in bilancio è riassunto nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2018	2019	2020
Totale spese correnti (iscritte al netto del FPV di parte corrente)	1.603.412,00	1.582.300,00	1.582.300,00
FONDO DI RISERVA	7.449,00	10.019,00	10.809,00
Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente	0,46%	0,64%	0,64%

Dal 2017, ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del TUEL, è inoltre necessario accantonare anche un fondo di riserva di cassa solo per il primo esercizio del triennio di riferimento, pari almeno allo 0,2% delle spese finali, il fondo di riserva di cassa è pari a Euro 40.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune:

Denominazione societaria	Quota di partecipazione %	Attività svolta
AIR AZIENDA INTERCOMUNALE ROTALIANA SPA	0,01	gestione servizi di interesse generale: ciclo idrico integrato - illuminazione pubblica
DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,00049 %	produzione servizio di interesse generale: distribuzione del gas metano in regime di proroga
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	0,51%	autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipati attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente
INFORMATICA TRENTINA SPA	0,0142%	autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipati in ambito informatico
TRENTINO TRASPORTI SPA	0,01104%	Costruzione ed esercizio linee ferroviarie, trasporti automobilistici.
AZIENDA SPECIALE PER L'IGIENE AMBIENTALE	2,032%	Gestione del servizio di igiene ambientale.
PAGANELLA 2001 SPA	7,18%	Trasporto con impianti a fune
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,016%	autoproduzione di servizi strumentali agli enti pubblici partecipati nella gestione e riscossione delle entrate

In data 27.08.2015, con delibera giuntale n. 117 il Comune di Zambana ha adottato il Piano Operativo di Razionalizzazione delle società trasmettendolo alla Corte dei Conti (prot. 4343 dd. 28.08.2015); con deliberazione n. 107/2016 il piano è stato aggiornato e quindi inviato alla Corte dei conti (prot. 4481 dd. 18.08.2016).

Con provvedimento del Consiglio comunale n. 30 di data 28.09.2017, modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 22.12.2017 (a cui si rimanda) il Comune di Zambana ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31 dicembre 2016 (ex art. 7 co. 10 L.P.29. 12.2016, n. 19 e art. 24, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017, n. 100), come verificato dall'organo di controllo in carica come da verbale del 27.09.2017, dando atto che non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna società partecipata dal Comune.

Si precisa che relativamente alle summenzionate società, non è stata prevista alcuna dismissione, trattandosi alcune di c.d. "Società di sistema" ed altre di Società erogatrici di pubblici servizi.

Si precisa che la partecipazione all'Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale (ASIA) non costituisce partecipazione societaria, trattandosi di azienda speciale consortile, ente di diritto pubblico che deve svolgere autonomamente tale revisione.

Il Comune indica la liquidazione della Noce Energia Servizi S.r.l. in liquidazione, della quale deteneva il 2,15%. La società, per volontà dei soci assunta con deliberazione di data 16.01.2015 è stata posta in liquidazione. In data 18.04.2017 ha cessato l'attività ed in data 29.05.2017 è stata cancellata dalla C.C.I.A.A di Trento

Il Revisore rileva che per le società partecipate dal Comune non sono previsti a carico del bilancio 2018-2020 interventi per l'aumento di capitale o del Fondo di dotazione a copertura di perdite.

Il Revisore rileva che nessuna delle società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile.

Il Revisore prende atto che non sono previste per il 2018-2020 operazioni di messa in liquidazione degli organismi partecipati direttamente che l'Ente.

Si rileva che da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	+	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	577.957,54	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	+	2.135.453,86	8.000,00	8.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	8.000,00	8.000,00	8.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	-	2.793.221,40	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-87.810,00	0,00	0,00

Si evidenzia che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, al fine di rilevarne immediatamente l'autonomo finanziamento, infatti è stata rispettata la regola che impone la completa copertura, in termini di stanziamento, delle spese previste con pari risorse in entrata.

Si evidenzia che per quanto riguarda le spese di investimento nel 2018, dopo l'entrata in vigore nel 2016 di importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile quali:

- la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico;
- la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento;
- le previsioni del DDL relativo alla legge statale di stabilità 2016 che, nell'abolire il patto di stabilità per i Comuni italiani, rafforza l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza, affievolendo implicitamente il pareggio di cassa (modifiche recepite dalla provincia che con la manovra di bilancio 2016 ha disposto il venir meno, per i Comuni dei vincoli del patto di stabilità);

non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti acquisti di immobili, né eventuali permuta per cui la spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione presunto 2017 è sotto sintetizzato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	368.572,49
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	344.754,29
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	3.304.997,66
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.313.285,63
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	202,02
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	6.273,38
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	18.300,59
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	729.410,76
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	605.860,54
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	123.550,22

Si precisa che non è stato utilizzato lo spazio finanziario assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 824 di data 26/05/2017.

Si precisa che Euro 110.550,22 rappresentano la parte disponibile.

Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2017 si indichi come è stato ripartito:

Alla luce del nuovo contesto normativo non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo, come già specificato.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	147.372,18	55.288,15
Anno 2016	102.282,02	433.768,00
Anno 2017	204.312,76	838.724,07

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 – comma 2 – lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., ed è stato determinato da carenza di liquidità legata al meccanismo di erogazione sul fabbisogno di cassa.

INDEBITAMENTO

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

Si specifica che con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 e 67 del 06.05.2015 il Comune di Zambana ha disposto l'estinzione anticipata dei mutui contratti con BIM Adige e con Cassa Depositi e Prestiti pari a complessivi residui Euro 203.825.

Nell'anno 2015 (erogati nel 2016) sono stati assunti due mutui per la rete acquedottistica comunale con il BIM Adige di Trento, la prima rata di ammortamento parte nel corso dell'esercizio 2017.

Non sono previste assunzioni di mutui nel prossimo triennio

L'andamento dell'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
residuo debito	500.932,00	399.286,00	130.461,00	193.271,00	171.271,00	148.671,00	125.371,00
nuovi prestiti	-	-	86.310,00				
prestiti rimborsati	101.646,00	65.000,00	23.500,00	22.000,00	22.600,00	23.300,00	23.300,00
riduzione di mutui per economie di spesa	-	-		-	-	-	-
estinzioni anticipate	-	203.825,00		-	-	-	-
totale fine anno	399.286,00	130.461,00	193.271,00	171.271,00	148.671,00	125.371,00	102.071,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020
oneri finanziari	-	5.500,00	4.600,00	3.810,00
quota capitale	22.000,00	22.600,00	23.300,00	23.300,00
totale fine anno	22.000,00	28.100,00	27.900,00	27.110,00

Da specificare che l'Ente non registra interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2016 - 2017 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2014 - 2016, nonché le proiezioni per il successivi anni 2018-2020:

La verifica per il 2017 viene effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2015, mentre quella per il 2018 va eseguita con riferimento alle previsioni 2016.

Si evidenzia che dal prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti locali allegato d) al bilancio viene rispettato l'ammontare disponibile per nuovi interessi (anno 2018 disponibile Euro 142.790,00, utilizzati 5.500,00, anno 2019 disponibili

Euro 171.385,00 utilizzati Euro 4.600,00, anno 2020 disponibili Euro 170.060,00 utilizzati 3.810,00).

Entità dello stanziamento per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018

Entità dello stanziamento per l'anno 2018 Euro 800.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali Euro 400.512,82 (delibera di Giunta Comunale nr. 5 del 23.01.2017).

Entità dello stanziamento a titolo di interessi Euro 500,00.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile Euro 0,00.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche eseguite nel corso del 2017 nonché sul bilancio di previsione 2018-2020, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017, non rendendosi necessario fornire suggerimenti correttivi;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2018-2020 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che l'Ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio;
4. che l'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa:
 - a. Consorzio del BIM dell'Adige;
 - b. Consorzio dei comuni Trentini;
5. che con delibera del Consiglio Comunale nr. 34 del 30.11.2017 è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata del servizio di polizia municipale fino al 31.12.2022;
6. che con delibera del Consiglio comunale nr. 59 del 22.12.2015 è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla gestione in forma associata e coordinata del servizio di custodia forestale;
7. che con delibera del Consiglio comunale nr. 5 del 28.01.2016 è stata approvata la domanda di fusione dei Comuni di Nave San Rocco e Zambana;
8. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero periodo 2018-2020;
9. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;
10. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, dando atto che non vi è ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento;

11. che l'Ente, nel corso del 2018, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*',
 - l'utilizzo del contratto di disponibilità;
12. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
13. che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
14. che nell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
15. che nell'esercizio 2017 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L non si sono resi necessari i seguenti stanziamenti:
16. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
17. che l'Ente non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;
18. che l'Ente non ha dismesso nel corso del 2017 partecipazioni;
19. che lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa;

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Considerato inoltre l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali appare rispettato, l'Organo di Revisione, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, esprime parere favorevole sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2018-2020 e sui documenti allegati così come approvati dalla Giunta Comunale con delibera nr. 31/2108 del 20.02.2018.

Cles (TN), 26 febbraio 2018

